



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 11-04-2018

Oggetto: **APPROVAZIONE PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA PER L'ANNO 2018**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **undici**, alle ore **10:00** del mese di **aprile** nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straord. urgenza** di **Seconda** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

CUTRONA ROSARIO	P	SCOLLO PIETRO	P
GIGLIUTO SEBASTIANO	P	CARUSO MIRKO	A
TERNULLO DANIELA	P	QUADARELLA CONCETTA	P
SBONA SALVATORE	P	COCO VINCENZO	P
MANGIAFICO ALESSIA	P	SCOLLO ANTONINO	P
RIGGIO TERESA	P	MICELI SANTO	P
VALENTI BARBARA	P	BAFUMI CONCETTA	P
CANNATA SALVO	P	SORBELLO GIUSEPPE	P

PRESENTI N. 15 - ASSENTI N. 1

Assume la presidenza il **Dott. CUTRONA ROSARIO**, partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa MARCHICA ENZA**, che dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assessorato
Ufficio UFFICIO ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 03-04-2018 N.52

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI
DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA PER L'ANNO 2018

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favone
Il Responsabile del servizio
GIANINO MARIA

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Marchica Enza
Il Responsabile del servizio
MARCHICA ENZA

=====
DATI RELATIVI ALLA SEDUTA

Seduta del _____ Ore _____

DELIBERA N. _____

| | Soggetta a Controllo

| | Immediatamente eseguibile

=====
ASSENTI ALLA SEDUTA

CUTRONA ROSARIO		SCOLLO PIETRO	
GIGLIUTO SEBASTIANO		CARUSO MIRKO	
TERNULLO DANIELA		QUADARELLA CONCETTA	
SBONA SALVATORE		COCO VINCENZO	
MANGIAFICO ALESSIA		SCOLLO ANTONINO	
RIGGIO TERESA		MICELI SANTO	
VALENTI BARBARA		BAFUMI CONCETTA	
CANNATA SALVO		SORBELLO GIUSEPPE	

Il sottoscritto, Giuseppe Carta, nella qualità di Sindaco, sottopone, all'approvazione dell'On.le Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

APPROVAZIONE PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA PER L'ANNO 2018.

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 74 del 29/12/2017 e n. 16 del 23/03/2018, relative all'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2018;

CONSIDERATO che le stesse risultano carenti del parere dei Revisori dei Conti;

CHE si rende necessario pertanto riproporre il presente Programma comprendente le modifiche di cui alla Deliberazione di C.C. n. 16 del 23/03/2018;

Ciò premesso:

VISTO l'art. 3, comma 56 della L. n. 244/2007 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) che dispone: *"Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000 - n. 267, sono fissati in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze. L'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari, emanate ai sensi del presente comma, costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale."*;

VISTO l'art. 7, comma 6-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e sue successive modifiche che dispone: *"I regolamenti di cui all'art. 110, comma 6, del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si adeguano ai principi di cui al comma 6."*;

VISTO l'art. 110, comma 6 del Testo Unico, che dispone: *"Per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, il regolamento può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità."*;

RITENUTO necessario che l'Amministrazione, per il perseguimento dei suoi obiettivi, possa avvalersi della possibilità di conferire incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero, di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione, quando non sia possibile mediante il personale dipendente e quindi approvare i criteri generali di cui in dispositivo;

VISTO inoltre l'art. 3, comma 55 della citata L. n. 244/2007 (Legge Finanziaria per l'anno 2008) che stabilisce che a decorrere dal 01.01.2008 *"l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio"*;

ATTESO che la Corte dei Conti a sezioni riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva, con deliberazione n. 95/2012/SS.RR./PAR del 30.11.2012, ha consolidato l'orientamento di cui alla citata deliberazione n. 72 del 16.11.2011 confermando che gli incarichi conferiti dai Sindaci in Sicilia ad esperti estranei all'Amministrazione soggiacciono al limite di cui all'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010;

ESAMINATE al fine di individuare con precisione le tipologie di incarico da ricomprendere nel programma, le linee di indirizzo ed i criteri interpretativi sulle

disposizioni della L. n. 311/2004 (Legge Finanziaria 2005) in materia di affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42), approvate dalla Corte dei Conti, sezioni riunite in sede di controllo, nell'Adunanza del 15 febbraio 2005;

PRESO ATTO, in particolare, che negli incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza, non sono compresi:

" le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per Legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;

" la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;

" gli appalti e le "esternalizzazioni" di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;

" i "rapporti di collaborazione coordinata e continuativa" che rappresentano una posizione intermedia fra il lavoro autonomo, proprio dell'incarico professionale, e il lavoro subordinato (art. 409, n. 3 del Codice di Procedura Civile; art. 61 D.Lgs. n. 276/2003);

VISTO l'articolo 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e sue successive modifiche che dispone: *"Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomi, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità"*:

a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati, e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*

b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*

c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*

d) *devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto";

VISTO il Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 (in Supplemento ordinario alla gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 95 del 24 aprile 2017), coordinato con la Legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96 recante: *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"*. (17A04320) (GU n. 144 del 23/06/2017 – Suppl. Ordinario n. 31);

DATO ATTO che a decorrere dall'anno 2018 la spesa per incarichi e consulenze deve essere ridotta del 80% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2009;

CHE il presente Programma trova adeguata coerenza con la programmazione e conseguenti obiettivi individuati nel Documento Unico di Programmazione;

CHE la spesa da sostenere, nonché il rimborso di spesa per vitto e alloggio per l'espletamento degli incarichi affidati a titolo gratuito, non rientra nel limite massimo finanziario stabilito dalla normativa vigente pari ad € 30.455,23, bensì il limite viene rispettato nel complesso delle spese previste dal D.Lgs. 78/2010, giusta delibera n. 26/SEZ. AUT/2013/QMIG della Sez. Autonomie della Corte dei Conti che *"ha ulteriormente esteso la discrezionalità, per gli Enti Locali, di operare compensazioni, nel rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dei singoli coefficienti di riduzione per consumi intermedi, previste da norme dettate in materia di coordinamento della finanza pubblica. Il particolare, la Sezione delle autonomie ha considerato legittimo che lo stanziamento in bilancio, riferito alle diverse tipologie di spese soggette a limitazione, avvenga in base alle necessità istituzionali dell'Ente, ritenendo che il Comune possa operare compensazioni tra gli importi calcolati nel rispetto dei vincoli di Legge, anche al di là delle voci previste dall'art. 6 del Decreto Legge n. 78/2010"*;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 D.Lgs 267/2000;

CHE occorre acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO l'allegato prospetto riportante le indicazioni degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, anni di riferimento 2018-2019-2020 con riguardo ai diversi settori di attività dell'amministrazione, che in linea con la definizione operativa, ufficializzata nei Piani degli Obiettivi e delle Risorse, potranno essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionalità secondo quanto previsto dall'art. 7, del D.LGS. 165 del 2001 e ss.mm.ii. relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza, così come previsto dall'art. 3., comma 55 L. 244/2007, nonché ai sensi dell'art. 14 L.R.7/92;

DI DARE ATTO che l'affidamento degli incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all'apposito Regolamento per la disciplina degli incarichi di collaborazione studio ricerca e consulenza, integrato nella disciplina specifica, dove vengono definiti, in conformità con le vigenti disposizioni in materia, i limiti, i criteri, le modalità e la spesa annua massima relativi al conferimento di incarichi esterni;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTO il T.U. EE.LL.

PROPONE

Per le motivazioni suesposte, che qui si intendono interamente richiamate:

1. DI APPROVARE il **Programma degli incarichi per l'anno 2018** dal quale risultano gli incarichi di studio, ricerca e consulenza da affidare a soggetti esterni all'Amministrazione, come da allegato "A";
2. DI EVIDENZIARE che nel suddetto programma non sono compresi, in ossequio alle correnti interpretazioni della Corte dei Conti:
 - " le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
 - " la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;

" gli appalti e le "esternalizzazioni" di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;

" i "rapporti di collaborazione coordinata e continuativa" che rappresentano una posizione intermedia fra il lavoro autonomo, proprio dell'incarico professionale, e il lavoro subordinato (art. 409, n. 3 del Codice di Procedura Civile; art. 61 D.Lgs. n. 276/2003);

3. DI DEMANDARE ai Responsabili dei Servizi interessati, ai fini dell'esecuzione, la presente deliberazione;
4. DI DICHIARARE la presente, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91.



IL SINDACO
Giuseppe Carta

Il sottoscritto, Giuseppe Carta, nella qualità di Sindaco, sottopone, all'approvazione dell'On.le Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

APPROVAZIONE PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA PER L'ANNO 2018.

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 74 del 29/12/2017 e n. 16 del 23/03/2018, relative all'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2018;

CONSIDERATO che le stesse risultano carenti del parere dei Revisor i dei Conti;

CHE si rende necessario pertanto riproporre il presente Programma comprendente le modifiche di cui alla Deliberazione di C.C. n. 16 del 23/03/2018;

Ciò premesso:

VISTO l'art. 3, comma 56 della L. n. 244/2007 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) che dispone: *"Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000 - n. 267, sono fissati in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze. L'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari, emanate ai sensi del presente comma, costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale."*;

VISTO l'art. 7, comma 6-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e sue successive modifiche che dispone: *"I regolamenti di cui all'art. 110, comma 6, del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si adeguano ai principi di cui al comma 6."*;

VISTO l'art. 110, comma 6 del Testo Unico, che dispone: *"Per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, il regolamento può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità."*;

RITENUTO necessario che l'Amministrazione, per il perseguimento dei suoi obiettivi, possa avvalersi della possibilità di conferire incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero, di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione, quando non sia possibile mediante il personale dipendente e quindi approvare i criteri generali di cui in dispositivo;

VISTO inoltre l'art. 3, comma 55 della citata L. n. 244/2007 (Legge Finanziaria per l'anno 2008) che stabilisce che a decorrere dal 01.01.2008 *"l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio"*;

ATTESO che la Corte dei Conti a sezioni riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva, con deliberazione n. 95/2012/SS.RR./PAR del 30.11.2012, ha consolidato l'orientamento di cui alla citata deliberazione n. 72 del 16.11.2011 confermando che gli incarichi conferiti dai Sindaci in Sicilia ad esperti estranei all'Amministrazione soggiacciono al limite di cui all'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010;

ESAMINATE al fine di individuare con precisione le tipologie di incarico da ricomprendere nel programma, le linee di indirizzo ed i criteri interpretativi sulle disposizioni della L. n. 311/2004 (Legge Finanziaria 2005) in materia di affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42), approvate dalla Corte dei Conti, sezioni riunite in sede di controllo, nell'Adunanza del 15 febbraio 2005;

PRESO ATTO, in particolare, che negli incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza, non sono compresi:

" le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per Legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;

" la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;

" gli appalti e le "esternalizzazioni" di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;

" i "rapporti di collaborazione coordinata e continuativa" che rappresentano una posizione intermedia fra il lavoro autonomo, proprio dell'incarico professionale, e il lavoro subordinato (art. 409, n. 3 del Codice di Procedura Civile; art. 61 D.Lgs. n. 276/2003);

VISTO l'articolo 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e sue successive modifiche che dispone: *"Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomi, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità"*:

a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati, e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*

b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*

c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*

d) *devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto";

VISTO il Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 (in Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 95 del 24 aprile 2017), coordinato con la Legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96 recante: *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"*. (17A04320) (GU n. 144 del 23/06/2017 – Suppl. Ordinario n. 31);

DATO ATTO che a decorrere dall'anno 2018 la spesa per incarichi e consulenze deve essere ridotta del 80% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2009;

CHE il presente Programma trova adeguata coerenza con la programmazione e conseguenti obiettivi individuati nel Documento Unico di Programmazione;

CHE la spesa da sostenere, nonché il rimborso di spesa per vitto e alloggio per l'espletamento degli incarichi affidati a titolo gratuito, non rientra nel limite massimo finanziario stabilito dalla normativa vigente pari ad €30.455,23, bensì il limite viene rispettato nel complesso delle spese previste dal D.Lgs. 78/2010, giusta delibera n. 26/SEZ. AUT/2013/QMIG della Sez. Autonomie della Corte dei Conti che *"ha ulteriormente esteso la discrezionalità, per gli Enti Locali, di operare compensazioni, nel rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dei singoli coefficienti di riduzione per consumi intermedi, previste da norme dettate in materia di coordinamento della finanza pubblica. Il particolare, la Sezione delle autonomie ha considerato legittimo che lo stanziamento in bilancio, riferito alle diverse tipologie di spese soggette a limitazione, avvenga in base alle necessità istituzionali dell'Ente, ritenendo che il Comune possa operare compensazioni tra gli importi calcolati nel rispetto dei vincoli di Legge, anche al di là delle voci previste dall'art. 6 del Decreto Legge n. 78/2010"*.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 D.Lgs 267/2000;

CHE occorre acquisire il parere del Collegio dei revisori del Comune;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO l'allegato prospetto riportante le indicazioni degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, anni di riferimento 2018-2019-2020 con riguardo ai diversi settori di attività dell'amministrazione, che in linea con la definizione operativa, ufficializzata nei Piani degli Obiettivi e delle Risorse, potranno essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionalità secondo quanto previsto dall'art. 7, del D.LGS. 165 del 2001 e ss.mm.ii. relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza, così come previsto dall'art. 3., comma 55 L. 244/2007, nonché ai sensi dell'art. 14 L.R.7/92;

DI DARE ATTO che l'affidamento degli incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all'apposito Regolamento per la disciplina degli incarichi di collaborazione studio ricerca e consulenza, integrato nella disciplina specifica, dove vengono definiti, in conformità con le vigenti disposizioni in materia, i limiti, i criteri, le modalità e la spesa annua massima relativi al conferimento di incarichi esterni;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTO il T.U. EE.LL.

PROPONE

Per le motivazioni suesposte, che qui si intendono interamente richiamate:

1. DI APPROVARE il **Programma degli incarichi per l'anno 2018** dal quale risultano gli incarichi di studio, ricerca e consulenza da affidare a soggetti esterni all'Amministrazione, come da allegato "A";
2. DI EVIDENZIARE che nel suddetto programma non sono compresi, in ossequio alle correnti interpretazioni della Corte dei Conti:
 - " le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
 - " la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
 - " gli appalti e le "esternalizzazioni" di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;
 - " i "rapporti di collaborazione coordinata e continuativa" che rappresentano una posizione intermedia fra il lavoro autonomo, proprio dell'incarico professionale, e il lavoro subordinato (art. 409, n. 3 del Codice di Procedura Civile; art. 61 D.Lgs. n. 276/2003);
3. DI DEMANDARE ai Responsabili dei Servizi interessati, ai fini dell'esecuzione, la presente deliberazione;
4. DI DICHIARARE la presente, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91.

IL SINDACO
Giuseppe Carta

COMUNE DI MELILLI

PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA E DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL’AMMINISTRAZIONE - ANNO 2018

Sulla base delle indicazioni formulate dall’Amministrazione Comunale e, tenuto conto delle complessive previsioni di bilancio per l’anno 2018/2019/2020, unitamente alle specifiche indicazioni contenute nella relazione revisionale e programmatica, sono emerse le seguenti aree di intervento che nel corso dell’anno 2018 necessiteranno di affidamenti di incarichi di studio, ricerca e consulenze. Tali aree di intervento, così come sotto dettagliate, costituiscono il programma di cui all’art 3, comma 55, della Legge 244/07.

1. AREA AMMINISTRATIVA

Incarichi conferiti dal Sindaco ad esperti estranei all’amministrazione ex art. 14 della legge regionale n. 7 del 1992;

2. AREA CULTURALE

Incarichi di studio, ricerca o consulenza intesi alla promozione del territorio, dei beni di interesse storico e attività culturali **(a titolo gratuito senza rimborso spese)**;

3. AREA NUOVE OPERE LL.PP. E MANUTENZIONE – SERVIZIO AMBIENTE

Incarichi di studio, ricerca o consulenza in materia di:
gestione delle problematiche relative all’ambiente, ai rapporti con l’area industriale, implementazione del monitoraggio dei fenomeni e la definizione dei Piani di Interventi mirati a rispondere all’esigenza del territorio **(a titolo gratuito con rimborso spese)**;

- Implementazione di iniziative per la prevenzione e la tutela della salute, informazioni sanitarie e il coordinamento con gli altri soggetti per una trattazione sinergica della tematica della sanità locale. Applicazione pratica della normativa sull’amianto e procedure di bonifica. **(a titolo gratuito senza rimborso spese)**;

4. AREA AFFARI GENERALI

Incarichi di studio, ricerca o consulenza inerenti gli adempimenti formali, al fine di addivenire al completamento del processo di ristrutturazione e riorganizzazione della Pianta Organica. **(a titolo gratuito senza rimborso spese);**

5. AREA TECNICO URBANISTICA - SEZIONE COMMERCIO, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Incarichi di studio, ricerca o consulenza atti alla promozione di iniziative collegate al comparto dell'agricoltura e tecniche bio-sostenibili, e alla valorizzazione di spazi inutilizzati della città per la creazione di orti urbani. **(a titolo gratuito senza rimborso spese);**

Su proposta accolta favorevolmente da tutti i presenti, del cons. Scollo A., viene prelevato l'argomento posto al punto 7 dell'o.d.g., perché è provvisto di parere dei Revisori dei Conti.

Quindi si passa a trattare l'argomento posto al punto 7 dell'O.d.G. prot. n. 9096 del 09/04/2018 avente oggetto: **“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA PER L’ANNO 2018”**.

Il Presidente Cutrona introduce l'argomento comunicando che la proposta contiene i pareri favorevoli sia di regolarità tecnica e contabile, che la Commissione ha approvato la proposta demandando al Consiglio Comunale, in attesa del parere del Collegio dei Revisori; Che in data 10 aprile è arrivato parere favorevole espresso dallo stesso Collegio dei Revisori.

In mancanza di interventi, il Presidente pone a votazione la proposta di delibera che dà il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n. 16 (è entrato in precedenza il cons. Caruso)
- voti favorevoli n. 16

CON VOTI unanimi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 74 del 29/12/2017 e n. 16 del 23/03/2018, relative all'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2018;

CONSIDERATO che le stesse risultano carenti del parere dei Revisori dei Conti;

CHE si rende necessario pertanto riproporre il presente Programma comprendente le modifiche di cui alla Deliberazione di C.C. n. 16 del 23/03/2018;

Ciò premesso:

VISTO l'art. 3, comma 56 della L. n. 244/2007 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) che dispone: *"Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000 - n. 267, sono fissati in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze. L'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari, emanate ai sensi del presente comma, costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale."*;

VISTO l'art. 7, comma 6-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e sue successive modifiche che dispone: *"I regolamenti di cui all'art. 110, comma 6, del Testo Unico*

di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si adeguano ai principi di cui al comma 6.";

VISTO l'art. 110, comma 6 del Testo Unico, che dispone: *"Per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, il regolamento può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità."*;

RITENUTO necessario che l'Amministrazione, per il perseguimento dei suoi obiettivi, possa avvalersi della possibilità di conferire incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero, di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione, quando non sia possibile mediante il personale dipendente e quindi approvare i criteri generali di cui in dispositivo;

VISTO inoltre l'art. 3, comma 55 della citata L. n. 244/2007 (Legge Finanziaria per l'anno 2008) che stabilisce che a decorrere dal 01.01.2008 *"l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio"*;

ATTESO che la Corte dei Conti a sezioni riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva, con deliberazione n. 95/2012/SS.RR./PAR del 30.11.2012, ha consolidato l'orientamento di cui alla citata deliberazione n. 72 del 16.11.2011 confermando che gli incarichi conferiti dai Sindaci in Sicilia ad esperti estranei all'Amministrazione soggiacciono al limite di cui all'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010;

ESAMINATE al fine di individuare con precisione le tipologie di incarico da ricomprendere nel programma, le linee di indirizzo ed i criteri interpretativi sulle disposizioni della L. n. 311/2004 (Legge Finanziaria 2005) in materia di affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42), approvate dalla Corte dei Conti, sezioni riunite in sede di controllo, nell'Adunanza del 15 febbraio 2005;

PRESO ATTO, in particolare, che negli incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza, non sono compresi:

" le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per Legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;

" la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;

" gli appalti e le "esternalizzazioni" di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;

" i "rapporti di collaborazione coordinata e continuativa" che rappresentano una posizione intermedia fra il lavoro autonomo, proprio dell'incarico professionale, e il lavoro subordinato (art. 409, n. 3 del Codice di Procedura Civile; art. 61 D.Lgs. n. 276/2003);

VISTO l'articolo 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e sue successive modifiche che dispone: *"Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomi, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità"*;

- a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati, e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d) *devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto";

VISTO il Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 (in Supplemento ordinario alla gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 95 del 24 aprile 2017), coordinato con la Legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96 recante: “*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*”. (17A04320) (GU n. 144 del 23/06/2017 – Suppl. Ordinario n. 31);

DATO ATTO che a decorrere dall'anno 2018 la spesa per incarichi e consulenze deve essere ridotta del 80% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2009;

CHE il presente Programma trova adeguata coerenza con la programmazione e conseguenti obiettivi individuati nel Documento Unico di Programmazione;

CHE la spesa da sostenere, nonché il rimborso di spesa per vitto e alloggio per l'espletamento degli incarichi affidati a titolo gratuito, non rientra nel limite massimo finanziario stabilito dalla normativa vigente pari ad €30.455,23, bensì il limite viene rispettato nel complesso delle spese previste dal D.Lgs. 78/2010, giusta delibera n. 26/SEZ. AUT/2013/QMIG della Sez. Autonomie della Corte dei Conti che “*ha ulteriormente esteso la discrezionalità, per gli Enti Locali, di operare compensazioni, nel rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dei singoli coefficienti di riduzione per consumi intermedi, previste da norme dettate in materia di coordinamento della finanza pubblica. Il particolare, la Sezione delle autonomie ha considerato legittimo che lo stanziamento in bilancio, riferito alle diverse tipologie di spese soggette a limitazione, avvenga in base alle necessità istituzionali*

dell'Ente, ritenendo che il Comune possa operare compensazioni tra gli importi calcolati nel rispetto dei vincoli di Legge, anche al di là delle voci previste dall'art. 6 del Decreto Legge n. 78/2010”.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 D.Lgs 267/2000;

CHE occorre acquisire il parere del Collegio dei revisori del Comune;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO l'allegato prospetto riportante le indicazioni degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, anni di riferimento 2018-2019-2020 con riguardo ai diversi settori di attività dell'amministrazione, che in linea con la definizione operativa, ufficializzata nei Piani degli Obiettivi e delle Risorse, potranno essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionalità secondo quanto previsto dall'art. 7, del D.LGS. 165 del 2001 e ss.mm.ii. relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza, così come previsto dall'art. 3., comma 55 L. 244/2007, nonché ai sensi dell'art. 14 L.R.7/92;

DI DARE ATTO che l'affidamento degli incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all'apposito Regolamento per la disciplina degli incarichi di collaborazione studio ricerca e consulenza, integrato nella disciplina specifica, dove vengono definiti, in conformità con le vigenti disposizioni in materia, i limiti, i criteri, le modalità e la spesa annua massima relativi al conferimento di incarichi esterni;

VISTO il verbale della IV Commissione Consiliare;

CON VOTI unanimi dei n. 16 Consiglieri presenti e votanti (è entrato in precedenza il cons. Caruso Mirko).

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTO il T.U. EE.LL.

DELIBERA

Per le motivazioni suesposte, che qui si intendono interamente richiamate:

DI APPROVARE il *Programma degli incarichi per l'anno 2018* dal quale risultano gli incarichi di studio, ricerca e consulenza da affidare a soggetti esterni all'Amministrazione, come da allegato “A”;

DI EVIDENZIARE che nel suddetto programma non sono compresi, in ossequio alle correnti interpretazioni della Corte dei Conti:

" le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;

" la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;

" gli appalti e le "esternalizzazioni" di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;

" i "rapporti di collaborazione coordinata e continuativa" che rappresentano una posizione intermedia fra il lavoro autonomo, proprio

dell'incarico professionale, e il lavoro subordinato (art. 409, n. 3 del Codice di Procedura Civile; art. 61 D.Lgs. n. 276/2003);

DI DEMANDARE ai Responsabili dei Servizi interessati, ai fini dell'esecuzione, la presente deliberazione;

DI DARE ATTO che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020.

INOLTRE, con voti favorevoli, espressi nelle forme di Legge:

- presenti n. 16 (è entrato in precedenza il cons. Caruso Mirko)

- voti favorevoli n. 16

Pertanto, con voti unanimi;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza insita nel presente provvedimento.

Dopo di che il Presidente, nella considerazione che non è pervenuto il parere dei Revisori dei Conti per l'argomento posto al punto 6 dell'O.d.G. propone di tenere aperti i lavori del Consiglio e di rinviare la seduta a Venerdì giorno 13 Aprile alle ore 09,00.

La proposta viene accolta da tutti i 16 Consiglieri presenti e votanti, la seduta viene chiusa alle ore 11,00

COMUNE DI MELILLI

PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA E DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL’AMMINISTRAZIONE - ANNO 2018

Sulla base delle indicazioni formulate dall’Amministrazione Comunale e, tenuto conto delle complessive previsioni di bilancio per l’anno 2018/2019/2020, unitamente alle specifiche indicazioni contenute nella relazione revisionale e programmatica, sono emerse le seguenti aree di intervento che nel corso dell’anno 2018 necessiteranno di affidamenti di incarichi di studio, ricerca e consulenze. Tali aree di intervento, così come sotto dettagliate, costituiscono il programma di cui all’art 3, comma 55, della Legge 244/07.

1. AREA AMMINISTRATIVA

Incarichi conferiti dal Sindaco ad esperti estranei all’amministrazione ex art. 14 della legge regionale n. 7 del 1992;

2. AREA CULTURALE

Incarichi di studio, ricerca o consulenza intesi alla promozione del territorio, dei beni di interesse storico e attività culturali **(a titolo gratuito senza rimborso spese)**;

3. AREA NUOVE OPERE LL.PP. E MANUTENZIONE – SERVIZIO AMBIENTE

Incarichi di studio, ricerca o consulenza in materia di:
gestione delle problematiche relative all’ambiente, ai rapporti con l’area industriale, implementazione del monitoraggio dei fenomeni e la definizione dei Piani di Interventi mirati a rispondere all’esigenza del territorio **(a titolo gratuito con rimborso spese)**;

- Implementazione di iniziative per la prevenzione e la tutela della salute, informazioni sanitarie e il coordinamento con gli altri soggetti per una trattazione sinergica della tematica della sanità

locale. Applicazione pratica della normativa sull'amianto e procedure di bonifica. **(a titolo gratuito senza rimborso spese);**

4. AREA AFFARI GENERALI

Incarichi di studio, ricerca o consulenza inerenti gli adempimenti formali, al fine di addivenire al completamento del processo di ristrutturazione e riorganizzazione della Pianta Organica. **(a titolo gratuito senza rimborso spese);**

5. AREA TECNICO URBANISTICA - SEZIONE COMMERCIO, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Incarichi di studio, ricerca o consulenza atti alla promozione di iniziative collegate al comparto dell'agricoltura e tecniche bio-sostenibili, e alla valorizzazione di spazi inutilizzati della città per la creazione di orti urbani. **(a titolo gratuito senza rimborso spese);**



IL SINDACO
Giuseppe Carta



SCHEDA AFFIDAMENTO INCARICHI ANNI 2018-2019-2020

IL SINDACO
Giuseppe Carta



SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO	IMPORTO 2018	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020
1. AREA AMMINISTRATIVA						
	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	ASSISTENZA TECNICO AMMINISTRATIVA	€ 34.000,00 + € 1.000,00	€ 34.000,00 + € 1.000,00	€ 34.000,00 + € 1.000,00
2. AREA CULTURALE						
SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO	IMPORTO 2018	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020
	5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	TUTELA E VALORIZZAZIONE DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	a titolo gratuito senza rimborso spese	--	--
3. AREA NUOVE OPERE LL.PP. E MANUTENZIONE - SERVIZIO AMBIENTE						
SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO	IMPORTO 2018	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020
	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	a titolo gratuito con rimborso spese € 2.000,00	--	--
4. AFFARI GENERALI						
SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO	IMPORTO 2018	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020
	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	a titolo gratuito senza rimborso spese	--	--
5. AREA TECNICO URBANISTICA - SEZIONE COMMERCIO, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA						
SETTORE	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO	IMPORTO 2018	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	a titolo gratuito senza rimborso spese	--	--

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MELILLI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Parere del Collegio dei revisori dei conti sulla proposta di parere del Consiglio Comunale n 52 del 3.4.2018 rubricato "Approvazione programma per l'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2018"

Il Collegio dei revisori dei conti

In riferimento alla richiesta di parere sulla proposta in oggetto pervenuta a questo Collegio a mezzo Pec in data 10.4.2018, dopo valutazione della documentazione a corredo

Vista la proposta di deliberazione n 52 del 3.4.2018 pervenuta in data 10.4.2018;

Visto l'art. 3, commi 55 e 56 della Legge n 244/2007

Visto l'art. 7, commi 6 e 6-ter del D.Lgs n 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni

Visto il D.Lgs n 267/2000

Visto il vigente O.R.EE.LL

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa reso dal responsabile del servizio

Visto il parere favorevole di regolarità contabile reso dal responsabile dei servizi finanziari

Visto l'allegato prospetto che indica gli incarichi di studio, consulenze e ricerche per gli anni di previsione 2018/2019/2020

Preso atto che dal prospetto si evince il rispetto dei limiti di spesa come determinati rispetto all'ammontare delle spese previste al D.Lgs 78/2010 come specificato dall'orientamento della Corte dei Conti giusta delibera n 26/SEZ AUT/2013/QMIG

Preso Atto che la proposta dispone che gli affidamenti degli incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all'apposito regolamento per l'affidamento di incarichi di studi, ricerche e consulenze esterne, Raccomandando la massima trasparenza nell'attribuzione degli incarichi attraverso adeguati procedimenti amministrativi

Considerato che, nella seduta dell'Organo deliberante sarà fondamentale a garanzia della conformità dall'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, il supporto giuridico amministrativo del segretario Comunale per come disciplinato dall'art 97 del D. Lgs 267/2000

Esprime parere favorevole

Sulla proposta di consiglio n 52 del 3.4.2018 avente ad oggetto: "Approvazione programma per l'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2018"

Lì, 10.4.2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Dott.ssa Lina BIONDO – Presidente.

F.to Dott.ssa Francesca Maria CANGEMI –Componente

F.to Dott. Aldo MAZZOTTA – Componente

VERBALE N. 6

L'anno **duemiladiciotto**, addì **dieci** del mese di **Aprile**, a seguito convocazione straordinaria urgente, prot. n. 9002 del 09/04/2018, alle ore 16,00, si è riunita, presso la Sala del Presidente del Consiglio, la **IV Commissione Consiliare**.

Sono presenti i Conss.:

Miceli Santo

PRESIDENTE

Scollo Antonino (in sostituzione del Cons. Valenti Barbara, delega agli atti)

Bafumi Concetta

COMPONENTE

Cannata Salvo

“

Sono assenti i Conss.: Valenti B., Riggio Teresa, Quadarella Concetta, Sbona S.

Assume le funzioni di Segretaria verbalizzante la Sig.ra Failla Agata.

Il Presidente Miceli, accertato il numero legale apre la seduta.

Viene letto il verbale n. 5 della seduta precedente del 20/03/2018, che si approva, dopodiché si passa a trattare l'argomento n. 1 posto all'odg. avente ad oggetto:

- **Piscina Comune ad uso natatorio. Linee di indirizzo per l'affidamento in convenzione”.**

Dopo attenta visione e lettura degli atti a corredo della proposta, l'argomento viene posto a votazione da parte del Presidente e approvato all'unanimità dai presenti demandano al Consiglio Comunale l'approvazione dello stesso.

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 2 all'odg avente oggetto:

- **Approvazione programma per l'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2018**

Il Presidente unitamente ai componenti della Commissione prende atto della proposta di cui all'oggetto, che viene approvata all'unanimità, demandando la stessa all'approvazione del Consiglio Comunale.

Infine, non avendo altro da discutere la seduta viene chiusa alle ore 16,30.

IL PRESIDENTE

LA SEGRETARIA

F.to Sig. Miceli Santo

F.to Failla Agata

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. CUTRONA
ROSARIO

Il Consigliere Anziano
F.to Rag. TERNULLO DANIELA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARCHICA ENZA

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal 19-04-2018 al 04-05-2018, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).
(Reg. Pub. N. 1538)

Melilli, li 05-05-2018

IL MESSO COMUNALE
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TORELLA LOREDANA
